



Messaggio municipale no. 50

## **Regolamento intercomunale per il disciplinamento dei parcheggi e mandato di prestazione per la gestione e la manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto regionale "Aree verdi") con la Fondazione Verzasca**

Egregio signor Presidente,  
gentili signore, egregi signori,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo la proposta di adesione al progetto regionale "Aree verdi", con il conferimento di un mandato di prestazione per la gestione dei parcheggi turistici in Valle Verzasca all'omonima Fondazione, con relativo regolamento intercomunale di disciplinamento.

### **Premessa**

Sono trascorsi quasi dodici anni da quando è diventato operativo il progetto per un ordinamento dei parcheggi su scala regionale a uso turistico, lungo la strada cantonale della Valle Verzasca.

Progetto che ha fornito una solida e una inequivocabile risposta alle misure operative e i compiti che le schede relative ai COT (Concetti di organizzazione territoriale) e ai PRT (Piani regionali dei trasporti) inseriti nel Piano Direttore prevedevano allora per la nostra Valle nel settore della gestione del traffico turistico di giornata, laddove in particolare veniva indicato un ruolo specifico della Fondazione, in collaborazione con i Comuni, ovvero di studiare la possibilità di coordinare le modalità di gestione dei posteggi e determinare le tasse di posteggio da praticare.

Difatti, da quando l'allora Associazione dei Comuni della Valle Verzasca (ACVV) ha elaborato il Concetto Territoriale della Valle Verzasca (CTVV), segnalando tutta una serie di progetti volti a riordinare il territorio e dare nuovo slancio alla sub-regione, questi stessi progetti sono stati ripresi e consolidati del Piano Direttore Cantonale (2009, scheda P11).

Allo stato attuale, forti dei risultati effettivi riscontrati sul territorio, migliorandone decisamente il decoro, lo scorrimento e la sicurezza di veicoli e persone, possiamo affermare che si tratta di una sfida decisamente vinta e confortata da dati inconfutabili.

Al proposito, possiamo elencare alcuni temi affrontati e risolti nel tempo:

- gestione e presenza continua per tutti i giorni della settimana, durante una fascia temporale importante dell'anno, con picchetto per i problemi tecnici, esame ed evasione richieste speciali, manutenzione e sfalci aree, relazioni con affittuari, stampati e mappe, coordinamento e istruzione agenti, personale ausiliario pulizia, pattugliatori, ecc.;
- gestione di ben 30 aree con pannelli informativi coordinati, segnaletica VSS, delimitazioni, sistemazione fondi, servizio quotidiano di controllo e vuotamento cestini (raccolta differenziata), sistemi sanitari mobili;
- creazione di aree di sosta notturna autorizzate per autobus;
- creazione di aree camper a Brione e Sonogno;
- nuovi pannelli elettronici con informazione quotidiana sullo stato di capacità.



Pur con le sue difficoltà strutturali e demografiche, la Valle Verzasca rimane una meta molto ambita e privilegiata per il turismo in generale, non solo svizzero e ticinese.

Anche grazie alla nuova organizzazione e disciplinamento delle aree pubbliche di stallo, pure la sicurezza ne ha guadagnato così come la fluidità del traffico.

Seppure ci siano ancora aspetti e azioni da introdurre, possiamo affermare come lo stato di viabilità stradale sia migliorato, tenendo pure conto come in particolare negli ultimi anni abbiamo dovute fare fronte ad un irreversibile aumento del traffico, anche grazie a fattori straordinari (vedi video Maldive di Milano e periodo Covid 19). Siamo convinti che la strada imboccata sia decisamente quella corretta.

Tutti gli aspetti organizzativi, operativi e legislativi erano stati concordati con l'approvazione di un documento di lavoro comune e relativa adesione formale da parte di tutti Municipi dei Comuni interessati. In seguito, dal 2011 in poi è stato allestito il progetto definitivo e condiviso il "Regolamento intercomunale" unico valido per tutti i Comuni e il "Mandato di prestazione" da stipulare tra singolo Comune e la Fondazione.

Le Assemblee e Consigli comunali dei rispettivi 8 Comuni (Valle e Gordola) hanno poi avallato gli atti amministrativi, sancendo l'effettiva entrata in vigore dell'attività "Aree Verdi" con effetto dal 1° gennaio 2013.

Siamo ora, a distanza di quasi dodici anni dalla sua entrata, a riproporre una versione adattata, aggiornata ed equa dei vari aspetti intrinseci all'attività che ruotano attorno sia al Regolamento sia al Mandato di prestazioni.

A questo proposito, l'Esecutivo ha provveduto ad analizzare e studiare al meglio diverse variabili operative ed economiche che potessero raggiungere il migliore risultato, ed è convinto che la soluzione concordata con la Fondazione, grazie soprattutto al minuzioso e attento lavoro preparatorio svolto dalle rispettive delegazioni (Municipio e Fondazione), sia congrua, bilanciata e ossequi i concetti ancorati nella citata scheda del Piano Direttore.

Tanto più che i citati documenti sono già stati preliminarmente sottoposti per visione ai membri delle nostre commissioni gestione e petizioni, con i quali è stato poi organizzato un incontro molto proficuo, durante il quale sono emerse delle indicazioni formali e sostanziali che sono state inserite nei due documenti in esame.

Siamo soddisfatti dal fatto che è stata raggiunta una concordanza sulle proposte e sugli intendimenti generali della nuova impostazione legislativa che lascia ben sperare per la sua approvazione e attuazione.

Analogamente il materiale è stato preventivamente sottoposto e verificato dalla consulente giuridica della Sezione degli enti locali del DI (SEL).

### **Progetto generale**

Ricordiamo brevemente che grazie all'introduzione del concetto regionale di parcheggio a pagamento e la sistemazione di una moltitudine di aree di sosta per più stalli complessivi, è stato decisamente disciplinato uniformemente il traffico di giornata, precedentemente selvaggio e parassitario, valorizzando il pregiato paesaggio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca tutta.

E' stato incentivato un turismo più consapevole e rispettoso del territorio percorso a scapito dei classici "mordi e fuggi" che generano poco o nessun indotto locale, anzi, contribuiscono a svilire l'essenza.



Sono state predisposte delle soluzioni per camper (due "aree di sosta attrezzate" a Brione e Sonogno) e delle allettanti offerte mirate (a pagamento) per le decine di bus turistici.

Il progetto si contraddistingue per gli aspetti dell'informazione e l'"accompagnamento" del turista.

Si tratta di progetto di "turismo sostenibile" che ha generato dei vantaggi per lo sviluppo economico, ambientale e sociale.

### **Rapporti Comune – Fondazione Verzasca**

La Fondazione Verzasca è un'agenzia di sviluppo territoriale costituita nel 2006, su iniziativa dell'Associazione dei Comuni di Valle Verzasca (ACVV), allo scopo di promuovere e coordinare le iniziative di sviluppo sul territorio verzaschese. Dal 2020, l'ACVV comprende anche i Comuni del Piano, ovvero Cugnasco-Gerra, Lavertezzo, Gordola, Tenero-Contra e Mergoscia. Oggi l'attività della Fondazione – quale agenzia di sviluppo (antenna) – si estende dunque all'intero comprensorio Valle e Piano.

Dal 2018 la fondazione Verzasca è inoltre responsabile della concretizzazione del *Masterplan Verzasca 2030* in collaborazione con i Comuni, i Patriziati e le associazioni: un piano di sviluppo regionale che racchiude una serie di progetti coerenti con la vocazione della Valle e con l'obiettivo di migliorare l'attrattiva residenziale, di salvaguardare il territorio e di promuovere un turismo sostenibile.

Il Consiglio di Fondazione è composto da undici membri, di cui un nostro rappresentante municipale, che definiscono gli obiettivi strategici e sviluppano un programma di interventi e progetti.

Programma, obiettivi e gestione finanziaria sono annualmente presentati e sottoposti per approvazione all'Assemblea dell'ACVVP.

Il Comitato Esecutivo si riunisce regolarmente e sviluppa quanto previsto nel programma d'attuazione coordinando progetti e/o iniziative sia pubblici che privati.

### **Il mandato di prestazione (MP)**

La regolamentazione dell'uso dei parcheggi sottostà per legge (art. 107 Legge organica comunale: LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi, i quali si avvalgono della facoltà di definire relativi regolamenti.

Per il coordinamento e la gestione di un progetto d'importanza regionale, il quale coinvolge al momento due Comuni e secondariamente diversi proprietari dei fondi interessati, nel suo parere giuridico rilasciato al nascere del primitivo mandato, la SEL aveva segnalato che l'assegnazione di un mandato di prestazione alla Fondazione permetteva di raggiungere pienamente gli obiettivi di gestione pubblica senza necessariamente creare nuovi enti (consorzi, associazioni o enti autonomi di diritto comunale).

La LOC prevede infatti la facoltà di attribuire a enti terzi la gestione su preciso mandato di compiti che spettano per legge all'Esecutivo comunale, nella fattispecie la gestione di alcuni parcheggi su suolo comunale di particolare interesse turistico.

Lo statuto giuridico di Fondazione, vincolata nel tempo da precisi statuti e basata sul diritto privato, permette l'espletazione in maniera efficiente e pragmatica delle numerose attività richieste alla conduzione.



La base legale è ancorata nell'art. 193 lett. b) Esecuzione dei compiti pubblici, "mandato di prestazione" della LOC, che sancisce come "*Il Comune può affidare mandati di prestazione a enti pubblici o privati per l'esecuzione di suoi compiti. Il mandato deve prevedere: la prestazione e le modalità esecutive, i mezzi finanziari, i controlli, diritti e obblighi reciproci, durata, facoltà di revoca*".

Il mandato deve essere adottato dal Consiglio comunale secondo le modalità previste per il regolamento comunale.

Dopo l'approvazione comunale è necessaria anche l'approvazione cantonale (v. art. 189 LOC) e scaduti i termini di ricorso sarà considerato valido.

Il documento definisce e regola, conformemente al diritto cantonale, gli aspetti giuridici, finanziari e tecnici, la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle aree e degli impianti interessati.

Qui di seguito andremo a commentare quelle che risultano essere i cambiamenti ritenuti rilevanti a dispetto agli attuali MP e Regolamento.

Il nuovo mandato di prestazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2025 e scadrà il 31 dicembre 2030 (viene mantenuta la durata di 6 anni) con rinnovo tacito, in caso di mancata disdetta, di ulteriori 6 anni e così di seguito (art. 5 MP).

Non sono previsti costi e contributi ricorrenti per il Comune, senonché è possibile che venga chiamato a valutare degli aiuti finanziari straordinari qualora nel proseguo vi fosse la necessità di considerare il miglioramento, l'ampliamento o la trasformazione di ulteriori particelle consone con gli scopi prefissi dall'attività.

Viceversa, è previsto che al Comune vada la gestione, la definizione dell'importo e l'incasso dei contrassegni per la nostra popolazione e per i proprietari di case di vacanza/affittacamere (art. 11 MP).

Oltre ad assumersi i costi per l'espletamento dei compiti e prestazioni elencati dettagliatamente nell'art. 8 del MP, l'Ente gestionale versa annualmente per tutta la durata del mandato di prestazione un importo al Comune quale indennità per l'utilizzo delle aree pubbliche sul proprio territorio.

Diversamente a quanto previsto dall'attuale MP, invece di riconoscere un importo fisso (attualmente di CHF 115'000.--), si è convenuto d'applicare la percentuale del 33% (1/3) sull'incasso totale a favore del Comune di Verzasca. Sulla scorta dei risultati contabili del 2023 e applicando la suddetta quota di ripartizione (1/3), l'indennità a favore del Comune sarebbe stata di CHF 200'000.--, ovvero un saldo positivo annuale di CHF 85'000.-- (+ 73%!) su base annua e di CHF 510'000.-- sull'arco della durata contrattuale di 6 anni.

Se riportiamo questa correlazione della chiave di riparto agli anni dove vi è stato un assalto della massa turistica alla nostra Valle (anni 2020-2021), il rapporto beneficia di un ulteriore balzo in avanti con altrettanti benefici finanziari.

Inoltre, questa formula evita l'inserimento di vincoli complessi nella convenzione, in quanto è sensibile proporzionalmente ad ogni cambiamento in modo dinamico (ad es. per aumento tariffe), tutela sia la Fondazione in caso di entrate sotto la media che il Comune in caso di annate con entrate straordinarie giustificabili in modo tangibile in questo gremio (art. 11 MP).





In aggiunta, si prevede che l'Ente gestionale presenti al Comune un consuntivo (entro il 30 aprile) e un preventivo (entro il 31 ottobre per l'anno successivo), con i dettagli suddivisi per aree e prodotti (art. 10 MP).

Non da meno è stato raggiunto un maggiore coinvolgimento partecipativo e di controllo del Comune nelle decisioni per le varie attività e gestione degli spazi aventi un impatto nell'organizzazione generale, in particolare, per quanto riguarda la definizione del tariffario annuale dei parcheggi (art. 2 MP) e l'analisi sulla necessità di progettare, sostituire e posare nuovi impianti in un'area già definita (art. 7 MP).

Sempre in questo solco, è stato inserito il pt. 12 "Commissione aree verdi", laddove è prevista la costituzione di una commissione, composta da 6 membri in rappresentanza equa sia per l'Ente gestionale (3) sia per il Comune (3), al fine di gestire in modo collettivo il buon funzionamento delle aree verdi e prevedere un adeguato sviluppo futuro delle medesime.

Parimenti, altre soluzioni inerenti all'assorbimento organizzativo, operativo e amministrativo del progetto del nostro Comune sono state accantonate, in virtù del fatto che per ora non siamo strutturati per condurre una simile impegnativa operazione, in primis in fatto di risorse umane. D'altro canto, verrebbe a meno quello che è la linfa vitale per la Fondazione Verzasca, alla quale si devono riconoscere a pieno titolo i meriti per la creazione e la conduzione del progetto.

Riteniamo che una differente soluzione potrà essere rivalutata prima della scadenza naturale del nuovo contratto, posto che i risultati di questi accordi non vadano a soddisfare le nostre aspettative.

## **Il Regolamento intercomunale (RI)**

Ritenuto che il mandato di prestazione è sottoscritto bilateralmente tra l'Ente gestionale e i due singoli Comuni, questo per distinguere le specificità locali, il Regolamento intercomunale sancisce e definisce l'ordinamento unitario degli stalli a uso turistico, posizionati lungo la strada cantonale su scala regionale e intercomunale.

Il Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene sottoposto ad approvazione ai Comuni coinvolti, ovvero il nostro e Gordola.

Sono in esso definiti i titoli di riconoscimento ritenuti validi, quali aree sono state considerate, la tipologia degli stalli con relative tariffe minime e massime applicabili, le procedure per la vendita dei titoli di parcheggio, le possibili sanzioni e il richiamo ai disposti di legge.

È stato inserito un apposito dispositivo per quanto concerne il contrassegno personale e le varie disposizioni di compilazione, rilascio e validità (art. 2.1.3 RI), così come quale titolo di riconoscimento di un veicolo in sosta autorizzata tramite tutte le modalità di pagamento fornite dagli applicativi digitali attualmente utilizzati nel mercato commerciale (artt. 2.1.5 e 2.2.1 RI).

Similmente a quanto possiamo trovare in diverse situazioni di parcheggio collettivo in contesti ticinesi e non solo, si è andati nella direzione d'estendere l'obbligo per le aree con pagamento tramite parchimetro collettivo alla retribuzione tutto l'anno, in ogni giorno della settimana, mantenendo la fascia oraria dalle ore 08:00 alle ore 19:00, mentre per le altre zone è valido il periodo riconoscibile sulla rispettiva vignetta e contrassegno.

Già questa estensione temporale permetterà di rimpinguare gli incassi generali, e di riflesso, la nostra indennità (art. 3.6 RI).



Anche al cospetto del deposito della mozione dal Gruppo Verzasca 2020, presentata nel corso della seduta del 16 gennaio 2023 con il titolo "aumento prezzo delle Parking Card giornaliere e delle tariffe orarie posteggi Aree verdi", sono stati adeguati al rialzo i parametri minimi e massimi di prelievo delle varie tasse per i parchimetri, vignette o digitali.

Stesso discorso per le tipologie di categoria, che sono state raggruppate in un solo articolo, ampliate e meglio definite (art. 5.1 RI).

Il Comune, diversamente alla situazione in vigore, dovrà essere coinvolto attivamente dall'Ente gestionale nella determinazione delle tasse di servizio di cui all'art. 5.1 (art. 8 RI), quindi potrà avere voce in capitolo sugli incassi diretti generati dai diversi servizi e impianti a pagamento.

Sono svariati i motivi per i quali si prevede un aumento delle tariffe dei parchimetri che, ricordiamo, sono rimasti inalterati per ben 12 anni, in particolare, quali esempi, citiamo l'aumento dei costi di gestione dovuto per la manutenzione dei parchimetri, del personale, dei sistemi di pagamento elettronico e dell'inflazione generale del costo della vita e dell'inflazione.

In sintesi, l'aumento delle tariffe dei parchimetri si giustifica da una combinazione di esigenze economiche, gestionali e ambientali, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e il mantenimento del territorio.

Inoltre, sono stati meglio definiti e aggiornati gli organi a cui attribuire la fattibilità della vendita delle varie autorizzazioni, tra le quali spicca la delega alle sole Cancellerie comunali per quanto concerne tutte le concessioni personali e temporanee (art. 6 RI).

## **Conclusioni**

Come indicato nei considerandi, il progetto in vigore ha fornito buone risposte e presenta indubbi vantaggi per il Comune, soprattutto nella valorizzazione del territorio, della sicurezza della popolazione e del promovimento ponderato di un turismo più qualitativo e consapevole del territorio che va a scoprire, senza dimenticare i maggiorati e solidi proventi garantiti dall'incasso delle tasse sui parcheggi.

Ne auspichiamo vivamente la sua condivisione, fornendo un avallo al presente messaggio municipale.

## **Aspetti procedurali e formali**

**Preavviso commissionale:** l'esame del messaggio compete alla **Commissione delle petizioni** (art. 36 ROC) e alla **Commissione della gestione** (art. 181 LOC e 35 ROC).

**Quoziente di voto:** per tutti i punti del seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (7) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

**Referendum:** decisione soggetta a referendum, se così regolarmente esercitato (art. 75 LOC).

Con queste considerazioni, il Municipio invita i consiglieri comunali a voler

## **risolvere**

- 1. È approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il Regolamento intercomunale per la gestione dei parcheggi turistici in Valle Verzasca, come al testo allegato e parte integrante del presente messaggio.**



2. È approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il mandato per la gestione e la manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto regionale Aree verdi) con la Fondazione Verzasca.
3. Il Regolamento entra in vigore con la ratifica dell'Autorità cantonale, ai sensi dell'art. 188 LOC.

Con la massima stima.

Il Sindaco:  
Ivo Bordoli

Per il Municipio:  
Il Segretario:  
Romano Bordoli



Annessi:

- Mandato di prestazione per la gestione dei posteggi a scopo turistico in Valle Verzasca
- Regolamento intercomunale sui posteggi "Verzasca aree verdi"
- Progetto "posteggi verdi in Val Verzasca" dello studio Bonalumi & Ferrari, Giubiasco del dicembre 2010

# REGOLAMENTO INTERCOMUNALE SUI POSTEGGI "VERZASCA AREE VERDI"

dal 01.01.2025

---

## Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene approvato da tutti i Comuni coinvolti.

I Comuni di Gordola e Verzasca intendono instaurare un ordinamento unitario su scala regionale degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale, migliorando la sicurezza del flusso di veicoli e persone.

Tramite un concetto regionale di parcheggio a pagamento e la sistemazione puntuale di aree di sosta, si disciplina uniformemente il traffico di giornata, valorizzando il pregiato territorio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca.

I Comuni di Gordola e Verzasca sottoscrivono singolarmente un mandato di prestazione alla Fondazione Verzasca (in seguito "Ente gestionale, EG") per l'esecuzione, il coordinamento e la gestione corrente del progetto ai sensi dall'art.193b LOC.

L'EG, in accordo con i rispettivi Comuni, gestisce le zone di posteggio a pagamento, avvalendosi, a seconda dell'area in questione, di parchimetri collettivi oppure di uno speciale contrassegno (Verzasca Parkingcard, Buscard, Campercard o autorizzazione).

## Art. 2 Definizioni

### 2.1 Titoli di riconoscimento

Le modalità per riconoscere un veicolo in sosta autorizzata sono:

- 2.1.1 Esponendo il **biglietto** valido generato dal parchimetro collettivo in modo ben visibile dietro al parabrezza. Il biglietto è valido unicamente nell'area in cui si trova il parchimetro che l'ha prodotto.
- 2.1.2 Applicando la **vignetta Verzasca Parkingcard** in modo ben visibile dietro al parabrezza. La vignetta indica il periodo di validità, non è trasferibile, non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. La vignetta è fornita con un dettagliato pieghevole informativo.



- 2.1.3 Esponendo il **contrassegno personale** in modo ben visibile dietro al parabrezza. Sul contrassegno figura il numero della targa di controllo del veicolo, il periodo di validità e deve essere munito del timbro controfirmato della Cancelleria che lo ha concesso o dell'Ente gestionale. Il contrassegno non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. Di regola fornito con un dettagliato pieghevole informativo.
- 2.1.4 Tramite verifica dell'avvenuto pagamento tramite **applicativi digitali** (ParkingPay, EasyPark, Twint o altri) da parte del personale autorizzato.
- 2.1.5 Applicando la vignetta **Verzasca Buscard** valida in modo ben visibile dietro il parabrezza dell'autobus. La vignetta indica il periodo di validità, non è trasferibile, non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. La vignetta è fornita con un dettagliato pieghevole informativo.

## 2.2 Tipologie delle aree

### 2.2.1 Aree a sosta prolungata

In queste aree è riconosciuto quale titolo di parcheggio valido

- la vignetta Verzasca Parkingcard
- il pagamento tramite applicazioni digitali
- il biglietto del parchimetro collettivo, se disponibile in quell'area.

### 2.2.2 Aree a sosta breve

È riconosciuto valido unicamente il biglietto del parchimetro collettivo o applicazioni digitali. Il tempo di sosta massimo è limitato a 3 ore.

### 2.2.3 Aree serbatoio

In queste aree, messe in funzione saltuariamente nelle giornate di maggiore afflusso, è valida unicamente la vignetta Verzasca Parkingcard.

## Art. 3 Uso

### 3.1. Delimitazione aree

Osservazione: La numerazione delle aree fa riferimento allo studio "Progetto posteggi verdi in val Verzasca", Bonalumi&Ferrari, Giubiasco, gennaio 2011.

Sano classificate quali "**Aree a sosta prolungata**":

Comune di Gordola	Area posteggio no. 2
Frazione di Vogorno	Area posteggio no. 7, 8, 9c, 12
Frazione di Corippo	Area posteggio no.13
Frazione di Lavertezzo	Area posteggio no. 15, 16, 21, 22, 23, 25, 25
Frazione di Brione	Area posteggio no. 27, 28a, 28c, 29, 33
Frazione di Gerra	Area posteggio no. 34, 35, 36, 37, 38a
Frazione di Frasco	Area posteggio no. 39, 41, 43
Frazione di Sonogno	Area posteggio no. 42

Sano classificate "**Aree a sosta breve**":

Comune di Gordola	Area posteggio no. 1
Frazione di Lavertezzo	Area posteggio no. 19a, 19b, 20

Sano classificate "**Aree serbatoio**":

Frazione di Brione	Area posteggio no. 32
Frazione di Gerra	Area posteggio no. 38b

### **3.2. Motociclette e ciclomotori**

Motociclette e ciclomotori usufruiscono gratuitamente degli specifici stalli e dei parcheggi.

### **3.3. Biciclette**

Lo stazionamento di biciclette è libero e gratuito dappertutto.

### **3.4. Aree sosta autorizzate per autobus**

In queste aree, la sosta per gli autobus è valida unicamente con la Verzasca Buscard:

Comune di Verzasca

Frazione di Vogorno	Area posteggio no. 7, 12
Frazione di Brione	Area posteggio no. 27
Frazione di Gerra	Area posteggio no. 35, 37
Frazione di Frasco	Area posteggio no. 39
Frazione di Sonogno	Area posteggio no. 42

Comune di Gordola

Zona Diga	Area posteggio no. 1
-----------	----------------------

### **3.5. Aree sosta notturna autorizzata per camper**

La sosta notturna di camper (19.00-08.00) è autorizzata unicamente in queste aree con l'esposizione del biglietto del parchimetro collettivo o la Verzasca Campercard valida:

Frazione di Brione	Area posteggio no. 33
Frazione di Sonogno	Area posteggio no. 42

### **3.6. Durata**

Per le aree con pagamento tramite parchimetro collettivo, vige l'obbligo di pagamento tutto l'anno, tutti i giorni indistintamente, tra le ore 08.00 e le ore 19.00.

Nelle altre zone fa stato il periodo di validità riconoscibile sulla rispettiva vignetta o contrassegno.

## **Art. 4 Agevolazioni di parcheggio**

Nell'intento di agevolare i domiciliati o le persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa nella giurisdizione comunale, come pure per i proprietari di abitazioni secondarie, possono essere concesse autorizzazioni che consentono l'utilizzo dei posteggi pubblici secondo il rispettivo regolamento comunale. Nelle aree definite al p.to 3.1., questa categoria deve esporre sul veicolo il contrassegno personale.

### **4.1 Autorizzazioni personali**

Hanno di principio diritto all'autorizzazione di cui all'art. 4:

- a. I domiciliati nei comuni in oggetto
- b. I proprietari di abitazioni secondarie site nei comuni in oggetto
- c. I titolari e le maestranze, per i veicoli leggeri, domiciliati fuori dal Comune ma che svolgono un'attività con sede nel Comune.

### **4.2. Autorizzazioni temporanee**

Gli utenti interessati, in occasione di circostanze particolari (manifestazioni, assemblee, conferenze, opere e cantieri ecc.) d'interesse pubblico o generale possono ricevere autorizzazioni temporanee rilasciate dal Comune interessato.

## Art. 5 Tasse

### 5.1. Parchimetri, vignette o digitale:

Sono definiti i seguenti limiti minimi e massimi:

Parchimetro Area sosta prolungata:	per ora	da CHF 1.00 a CHF 4.00
Parchimetro Area sosta breve:	per ora	da CHF 2.00 a CHF 5.00
Parchimetro Aree attrezzate camper:	per notte	da CHF 10.00a CHF 30.00
Vignetta Verzasca Parkingcard	per giorno	da CHF 5.00 a CHF 15.00
Vignetta Verzasca Campercard	24 ore	da CHF 10.00 a CHF 40.00
Contrassegno	per settimana	da CHF 10.00a CHF 50.00
Contrassegno	per 14 giorni	da CHF 10.00a CHF 100.00
Vignetta Verzasca Buscard	per anno	da CHF 50.00a CHF 300.00
	per giorno	da CHF 20.00 a CHF 100.00
	per ora	da CHF 2.00 a CHF 10.00

È ammesso il pagamento in valuta diversa dal franco svizzero nelle zone provviste di parchimetri appositamente predisposti ad accettare valuta estera.

### 5.2. Agevolazioni di parcheggio (di cui all'art. 4)

È prelevata una tassa secondo il rispettivo regolamento comunale già in vigore.

## Art. 6 Procedura

La vendita delle autorizzazioni, escluse le categorie ai punti 4.1 e 4.2, viene effettuata tramite vendita diretta presso:

- distributori automatici segnalati nei principali parcheggi della Verzasca,
- infopoint, chioschi, negozi e ristoranti accreditati della Valle Verzasca,
- organizzazione turistica Lago Maggiore e valli,
- campeggi, alberghi, strutture ricettive o altri operatori selezionati,
- le cancellerie comunali
- su richiesta diretta all'EG.

In caso di furto o smarrimento non è contemplata la riconsegna di una nuova vignetta.

Per le categorie indicate ai punti 4.1 e 4.2 il rilascio delle autorizzazioni viene effettuato unicamente presso le singole cancellerie comunali.

Per le autorizzazioni di cui al punto 4.1.c e al punto 4.2, come pure per i casi speciali, la richiesta deve essere inoltrata per iscritto alla cancelleria del Comune interessato, il quale ne trasmette copia a stretto giro postale o in formato elettronico, all'EG per un coordinamento.

Le richieste devono essere inoltrate al più tardi 30 giorni prima della data d'inizio.

Le autorizzazioni soggiacciono al pagamento anticipato.

## Art. 7 Sanzioni

Le infrazioni alle segnaletiche esposte saranno punite a norma dell'art. 90 LCStr.

Le infrazioni alle norme del presente Regolamento saranno punite a norma degli art. 145 e segg. LOG.

## **Art. 8 Delega**

L'EG, con l'accordo dei rispettivi Comuni fissa le tasse d'utilizzo del servizio entro i valori minimi e massimi stabiliti. I Municipi pubblicheranno in seguito all'albo le tasse solo in caso di modifiche.

È data competenza dell'EG stabilire e adeguare il tasso di conversione tra franco svizzero e valute estere per il pagamento delle tasse di posteggio.

## **Art. 9 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la ratifica da parte dell'autorità cantonale competente.

Comune di Gordola

Approvato dal Municipio il .....

Approvato dal Consiglio comunale il .....

Comune di Verzasca

Approvato dal Municipio il .....

Approvato dal Consiglio comunale il .....

Approvato dalla Sezione degli Enti Locali in data: .....

## 1. Contraenti

Assegnato da:  
Comune di **Verzasca**, detto in seguito: "Comune"  
Alla:  
Fondazione Verzasca, detto in seguito: "Ente gestionale"

## 2. Premesse

I Comuni di Gordola e Verzasca intendono instaurare un ordinamento unitario su scala regionale degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale, migliorando la sicurezza del flusso di veicoli e delle persone.

I Comuni sopraccitati conferiscono un mandato di prestazione all'Ente gestionale per la gestione dei parcheggi ritenuti di scopo turistico e situati lungo la strada cantonale Gordola - Sonogno.

La base legale per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del mandato di prestazione è contenuta nell'art. 193b della LOC e dalla Scheda C11 del Piano direttore cantonale (2009).

L'Ente gestionale impiega un concetto regionale unico per gestire in modo coerente in tutto e per tutto le zone di posteggio turistiche idonee, avvalendosi, a seconda dell'area in questione, di parchimetri collettivi oppure di contrassegni specifici.

La regolamentazione dell'uso dei parcheggi sottostà per legge (art. 107 LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi. Questa responsabilità non è delegabile a terzi.

Per rispondere alla necessità di un servizio efficiente di controllo e disciplina delle aree in questione, i Comuni adottano una specifica convenzione intercomunale.

L'Ente gestionale viene incaricato di elaborare e proporre un concetto adeguato di sorveglianza e gestione del traffico fermo e in movimento.

L'Ente Gestionale ha la competenza ed il personale formato necessario per la gestione ottimale del servizio.

L'Ente Gestionale è responsabile dell'applicazione delle disposizioni previste dal "Regolamento intercomunale dei posteggi Verzasca aree verdi".

L'Ente Gestionale definisce, in accordo con i Comuni, annualmente il tariffario per l'utilizzo dei parcheggi. I Municipi, in caso di modifica, provvederanno alla pubblicazione all'albo. (v. art. 193b LOC).

Le tariffe minime e massime applicabili sono definite dal Regolamento intercomunale dei posteggi Verzasca aree verdi. Le premesse sono parte costitutiva del presente contratto.

## 3. Definizioni

### 3.1 Aree idonee

Le aree considerate nel progetto soddisfano le normative di sicurezza VSS e sono considerate interessanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi.



Queste aree sono suddivise in tre categorie:

#### Aree a sosta prolungata

Sono predisposte per il visitatore che le occupa per tutta la giornata. In queste aree è riconosciuto quale titolo di parcheggio valido:

- il biglietto del parchimetro collettivo, se disponibile in quell'area,
- i contrassegni specifici Verzasca Parkingcard
- l'attestazione di pagamento tramite applicazione digitale

#### Aree a sosta breve

Sono predisposte nelle zone di rinomata forte affluenza per incentivare una rotazione dei veicoli. Sono riconosciuti validi unicamente il biglietto del parchimetro collettivo e l'attestazione di pagamento tramite applicazione digitale. Per queste aree è stabilito un periodo di permanenza massimo.

#### Aree serbatoio

In queste aree, messe in funzione saltuariamente nelle giornate di maggiore afflusso, è valida unicamente la vignetta Verzasca Parkingcard.

### 3.2 Impianti

Sono così definiti e considerati tutti gli apparecchi tecnici (parchimetri collettivi o distributori di vignette), le attrezzature posate dell'area camper e nelle zone pic-nic, la segnaletica, i cestini portarifiuti e la struttura in legno che delimita le aree.

## 4. Oggetto

4.1 Il presente mandato regola gli aspetti giuridici e finanziari legati alla gestione e alla manutenzione delle aree considerate idonee al parcheggio dallo studio "Progetto posteggi verdi in val Verzasca" (Bonalumi&Ferrari, Giubiasco, gennaio 2011).

4.2 Vengono altresì disciplinate le condizioni economiche di retribuzione del Comune se esso è proprietario di aree considerate.

4.3 È per contro esclusa dal presente mandato qualsiasi prestazione dell'Ente gestionale sulle aree ritenute non idonee dallo studio citato al p.to 4.1. Queste prestazioni vengono, se del caso, regolate da accordi specifici.

4.4 Dal mandato è inoltre esclusa qualsiasi altra area di proprietà di privati, Consorzi o Cantone.

## 5. Durata

Il presente mandato entra in vigore il 1.1.2025 e avrà validità di 6 anni ossia fino al 31.12.2030. Prima del termine di scadenza del contratto le parti si incontreranno per discutere l'eventualità di nuove condizioni economiche e tecniche da regolamentare per il futuro.

## 6. Disdetta ordinaria e rinnovo tacito

Se il contratto non verrà disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per la scadenza indicata, esso viene ritenuto rinnovato tacitamente per un ulteriore periodo di 6 anni e meglio fino al 31.12.2036 e così di seguito. Entrambe le parti hanno diritto di disdetta. La disdetta dovrà essere notificata mediante lettera raccomandata.

## **7. Responsabilità sulle aree di parcheggio**

- 7.1 Con la firma del presente contratto il Comune autorizza l'Ente gestionale alla posa degli impianti, al mantenimento ed all'esercizio su suolo pubblico delle aree di parcheggio interessate.
- 7.2 La configurazione delle singole aree deve rispettare le diverse normative comunali, cantonali e sulla sicurezza stradale emanate dai rispettivi servizi cantonali.
- 7.3 Responsabilità verso l'utenza  
L'Ente gestionale è responsabile per la sicurezza degli utenti limitatamente ad eventuali danni provocati dagli impianti presenti sulle aree di parcheggio.
- 7.4 Responsabilità verso i proprietari delle aree  
L'Ente gestionale è responsabile verso i proprietari delle aree definite nel piano dei parcheggi unicamente per quanto concerne gli impianti presenti.  
È esclusa qualsiasi responsabilità in caso di danni provocati dagli utenti dei parcheggi.
- 7.5 L'Ente gestionale definisce un concetto di segnaletica regionale in stretta collaborazione con il locale Ente turistico.
- 7.6 La posa di segnaletica verticale presuppone l'autorizzazione da parte delle autorità comunali e cantonali.
- 7.7 La valutazione sull'opportunità di posare o meno degli impianti in un'area viene definito dall'Ente gestionale in accordo con il Comune.
- 7.8 La proprietà degli impianti delle singole aree (parchimetri, distributori, segnaletica ecc.) è dell'Ente gestionale.

## **8. Compiti e prestazioni dell'Ente gestionale**

### **8.1 Progettazione, realizzazione e modifica degli impianti**

8.1.1 L'Ente gestionale si occupa di progettare, realizzare ed eventualmente modificare e/o sostituire tutti gli impianti in accordo con il Comune.

8.1.2 Competono all'Ente gestionale in particolare le seguenti attività:

- progettazione nel rispetto delle direttive e delle norme del settore;
- elaborazione di un concetto di segnaletica regionale coordinata;
- sistemazione e adattamento singole aree (pavimentazione, segnaletica, delimitazione);
- fornitura degli impianti (parchimetri, distributori, colonne di servizio per camper, zone picnic, cestini portarifiuti);
- posa degli impianti, comprensiva dei lavori di scavo, posa, collaudo e messa in servizio.

8.1.3 Il Comune può proporre la realizzazione di nuove aree all'Ente gestionale, il quale previa valutazione circa la fattibilità della richiesta dal punto di vista tecnico e dell'interesse turistico, elaborerà il relativo preventivo di spesa.

L'Ente gestionale, sentito il parere della Commissione aree verdi (di cui al punto 12.), valuta di sottoporre alle parti interessate (proprietari sedimi, organizzazione turistica ecc.) una proposta di co-finanziamento dell'investimento, proporzionato alle peculiarità dell'area.

## 8.2 Gestione delle aree:

Quale gestore delle aree, l'Ente gestionale assume i seguenti compiti:

- gestione amministrativa (segretariato):
  - corrispondenza,
  - punto informativo,
  - fatturazione prestazioni e contabilità,
  - resoconti e rapporti d'attività,
  - coordina con il Comune le autorizzazioni temporanee o particolari
  - convoca e coordina la Commissione aree verdi.
- gestione esecutiva:
  - picchetto servizio informazioni e/o guasti
  - rapporti con partner, definizione di contratti di locazione con proprietari privati
  - concorda con la Commissione aree verdi le priorità investimenti e fissazione delle tasse d'utilizzo
  - attività di marketing, promozione e vendita dei contrassegni
  - contatti con media

## 8.3 Produzione e gestione delle autorizzazioni

L'Ente gestionale progetta, sviluppa e produce fisicamente tutti i contrassegni, i pieghevoli informativi così come gli stampati annessi.

## 8.4 Manutenzione delle aree

8.4.1 L'Ente gestionale assicura la manutenzione corrente delle aree (sfalcio, controllo delimitazioni, vuotatura cestini, pulizia aree e servizi igienici, ecc.) durante tutto l'anno e predispone le aree al periodo invernale (agevolazione servizio cala neve).

8.4.2 Garantisce la manutenzione degli impianti (parchimetri collettivi o distributori di vignette, colonne aree camper eccetera) e l'eventuale sostituzione di elementi vetusti o danneggiati. È vietato qualsiasi intervento sugli impianti di proprietà dell'Ente gestionale non esplicitamente autorizzato.

8.4.3 Allestimento e aggiornamento della segnaletica regionale coordinata.

8.4.4 È data facoltà all'Ente gestionale di affidare prestazioni di manutenzione e sicurezza, realizzazione di opere ecc. all'Organizzazione turistica regionale e/o a ditte di sua fiducia sotto la propria responsabilità.

8.4.5 Per ogni singola commessa devono essere rispettate le normative dettate dalla Legge sulle Commesse Pubbliche (LCPubb).

## 9. Compiti del Comune e buoni uffici

9.1 Tutti i permessi per la posa di segnaletica o apparecchi sono da richiedere al Comune. L'Ente gestionale procederà con l'esecuzione dei lavori solo quando tutti i necessari permessi e autorizzazioni sono stati ottenuti.

9.2 Il Comune, riservato l'accordo dell'altra parte contraente, cede all'Ente gestionale gli eventuali contratti di affitto o convenzioni esistenti con i proprietari di terreni considerati. L'Ente gestionale è tenuto ad onorarli in modo completo.

9.3 Il compito generale di Polizia rimane di esclusiva competenza dei Comuni (art. 107 LOC) i quali si assumono i costi derivanti dall'esercizio di un servizio di Polizia condiviso tramite una chiave di riparto definita convenzionalmente.

Questo servizio concerne per principio unicamente le aree adibite a parcheggio (traffico fermo) contemplate nel progetto "Aree verdi" e può essere coordinato dall'Ente gestionale.

9.4 In particolare, il Comune si adopera agevolando presso i privati o Enti pubblici tutte le pratiche e le procedure necessarie ai fini dell'applicazione del presente mandato.

In particolare, intese a:

ottenere i permessi per l'acquisto o l'occupazione di terreni

ottenere i permessi per la posa della segnaletica

9.5 Il Comune collabora attivamente alla sorveglianza del buon funzionamento della gestione delle aree, segnalando all'Ente gestionale le necessità di intervento.

9.6 Il Comune avvia appena possibile le procedure di aggiornamento di piano regolatore regolarizzando eventuali aree idonee sul proprio territorio che attualmente non sono definite come "Parcheggio" o "EAP".

## **10. Costi a carico dell'Ente gestionale**

10.1 L'Ente gestionale si assume i costi per l'espletamento dei compiti e prestazioni elencati nel cap. 8.

10.2 Indennità

L'Ente gestionale versa annualmente al Comune un importo pari ad 1/3 (rapporto del 33.3%) dell'incasso annuo totale, quale indennità per l'utilizzo delle aree pubbliche sul proprio territorio.

L'Ente gestionale presenterà al Comune un consuntivo (entro il 30 aprile) e un preventivo (entro il 31 ottobre per l'anno successivo), con i dettagli suddivisi per aree e prodotti.

10.3 Incidenti stradali o vandalismi: i costi per il ripristino degli impianti e delle strutture sono a carico del/dei responsabile/i del danno, la procedura viene gestita da parte dell'Ente gestionale.

## **11. Costi a carico del Comune**

11.1 Contributi ricorrenti

Non sono richiesti contributi ricorrenti

11.2 Costi per contrassegni annuali per la popolazione del Comune

L'Ente gestionale mette annualmente a disposizione del Comune, secondo le necessità e a prezzo di costo, i contrassegni per la propria popolazione, il quale ne gestisce la concessione, definisce l'importo e incassa in rispetto del Regolamento Comunale in vigore.

11.3 Costi per procedure di richieste d'autorizzazione

I costi relativi all'elaborazione e l'inoltro di richieste di permessi o domande di costruzione sono a carico del Comune.

L'Ente gestionale è tenuto a fornire a proprie spese tutte le informazioni necessarie.

11.4 Contributi per ulteriori investimenti

Per il miglioramento, l'ampliamento o la trasformazione futura di ulteriori sedimi idonei e coerenti con le finalità richieste, le parti possono condurre trattative per la ripartizione degli oneri d'investimento necessari

## **12. Commissione aree verdi**

- 12.1 L'Ente gestionale ed il Comune istituiscono una commissione che ha il compito di gestire in modo collegiale il buon funzionamento delle aree verdi e prevedere un congruo sviluppo futuro delle stesse.
- 12.2 La commissione è composta da 6 membri, rappresentando in modo paritario l'Ente gestionale (3 membri) e il Comune (3 membri).
- 12.3 La commissione elegge, annualmente, il presidente.
- 12.4 La commissione si riunisce almeno una volta all'anno
- 12.5 La gestione amministrativa (convocazioni, verbali) è assicurata all'Ente gestionale

## **13. Trasmissibilità del contratto e cessione impianti**

- 13.1 Il contratto e la proprietà degli impianti potranno essere ceduti dall'Ente gestionale a terzi, riservato il consenso del Comune, a condizione che il successore in diritto sia in grado finanziariamente e tecnicamente di riprendere tutti i diritti e obblighi derivanti.
- 13.2 In caso di aggregazione, fa stato l'art. 12 cpv. 3 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.

## **14. Richiesta di informazioni**

Su richiesta, il Comune può richiedere informazioni concernenti le aree presenti sul proprio territorio, ivi compresi i dati contabili.

## **15. Modifiche del contratto**

Ogni adattamento, modifica o complemento del contratto o dei suoi allegati, richiedono la forma seguita per la sua adozione e devono essere sottoscritte da entrambe le parti.

## **16. Diritto applicabile, contestazioni e foro**

- 16.1 Alla presente convenzione è applicabile il diritto svizzero.
- 16.2 Le controversie di diritto pubblico derivanti dall'applicazione del mandato in relazione alla sua interpretazione verranno definite dalle istanze giudicanti stabilite dalla legge.
- 16.3 Per eventuali controversie di diritto private, il foro competente per ogni contestazione è quello di Locarno Campagna.

## **17. Riserva del diritto superiore vincolante**

- 17.1 Sono riservate ulteriori modifiche dell'accordo che dovessero risultare necessarie in virtù di cambiamenti legislativi federali e cantonali.
- 17.2 Disposizioni dell'atto in contrasto con futuri disposti di legge vincolanti diverranno inefficaci.



## **18. Redazione**

Il presente contratto è redatto in due esemplari, uno per il Comune e uno per l'Ente gestionale.

## **19. Allegati**

Sono parte del presente atto:

- il Regolamento intercomunale sui parcheggi "Verzasca aree verdi"
- lo studio Bonalumi&Ferrari del gennaio 2011

## **20. Entrata in vigore**

Il presente Mandato di prestazione entra in vigore dopo la ratifica dell'autorità cantonale competente.

*Comune di Verzasca*

*Approvato dal Municipio il .....*

*Approvato dal Consiglio comunale il .....*